

S...TRALCIO AVVISI

DOMENICA 4 LUGLIO - XIV del Tempo ordinario
Ore 10.00 Messa
Ore 11.30 Messa a San Giorgio

GIOVEDÌ 10 - DOMENICA 13 LUGLIO
Ritiro di meditazione in Val d'Aosta

SABATO 12 LUGLIO - XV del Tempo ordinario
Ore 21.30 Messa (don Luciano)

DOMENICA 20 LUGLIO - XVI del Tempo ordinario
**Ore 10.30 Messa e matrimonio di Michele e Silvia
**Ore 12.00 Messa a San Giorgio

SABATO 26 LUGLIO
dalle ore 17.30 Uscimmo a riveder le stelle

DOMENICA 27 LUGLIO - XVII del Tempo Ordinario
Ore 10.00 Messa per la Festa del Patrono San Ruffignano
La Messa verrà celebrata in memoria di don Benito Caldini (trigesimo)

RACCOLTA FONDI PER RESTAURO CANONICA AL 30/06/2014

DONAZIONI	3.700,00
Festa di compleanno Taliani Paola	3.860,00
Offerte libro "Barberino Val d'Elsa. Il cuore della Toscana collinare"	360,00
Offerte libro "Quello che abbiamo visto noi non lo vedrà più nessuno" Immagini e storie in comune nelle frazioni di Barberino Val d'Elsa"	125,00
Cd Coro Parrocchiale di Monsanto	305,00
Serata dei Burattini	50,00
La GASTRONOMARCIA	2.554,20
Proiezione del film Il Seme ed il mare	160,00
Donazioni per Matrimonio Marco e Cecilia	700,00

TOTALE 11.814.20



COMPITI IN ... COMPAGNIA

E' appena partita la nuova iniziativa della Biblioteca IL DONO: per ben 3 giorni alla settimana in biblioteca ci saranno degli adulti a disposizione dei ragazzi che affrontano i consueti "libretti delle vacanze". I compiti diventano quindi un momento di approfondimento e di condivisione, arricchimento, crescita culturale e personale in un piacevole momento in compagnia. E non dimenticate la merenda, degno finale dei caldi giorni estivi.

L'orario è il seguente: Lunedì dalle 17.00 alle 18.30; Mercoledì dalle 10.00 alle 11.30; Venerdì dalle 17.00 alle 18.30. I ragazzi sono divisi in due gruppi: quelli che frequentano le elementari e quelli che frequentano le medie. C'è poi quest'anno un gruppo speciale dedicato a dei nuovi amici che devono imparare l'italiano. La partecipazione è gratuita. Per informazioni e chiarimenti: Maria 3280341895 o scrivere sms

Un grazie particolare a tutti i volontari che dedicano una parte davvero preziosa del loro tempo a questa iniziativa... e se qualcuno vuole aggiungersi... è un graditissimo benvenuto!!! (contattare Maria per organizzare il calendario).

SABATO 26 LUGLIO Torna l'appuntamento alla scoperta del cielo e delle sue meraviglie

la Parrocchia di Monsanto in collaborazione con la
Biblioteca IL DONO

"...USCIMMO A RIVEDER LE STELLE" SABATO 26 LUGLIO 2014

LA STORIA INFINITA DELL' UNIVERSO SPIEGATA AD ADULTI E BAMBINI

ORE 17.30 "LE STELLE NEL PLANETARIO" LEZIONE - GIOCO CON GLI ASTROFISICI BRUSCOLI
MARIA LUCE E FONTANI FRANCESCO DELL' OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI*

ORE 20.00 APERICENA

ORE 21.30 "STORIE DEL CIELO ESTIVO" A CURA DEL DOTT. FRANCESCO FONTANI

ORE 22.30 OSSERVAZIONE DEL CIELO

* Data fidejussoria capacità nel planetario (max. 20 posti per turno) si consiglia la prenotazione per mail o telefonica entro il 20 Luglio PV (Tel. 055 8059029 - parrochiadimonsanto@alice.it oppure bibliotecadimonsanto@gmail.com)

LA SERATA SI TERRA* PRESSO LA SALA ADIACENTE ALLA CHIESA DI MONSANTO
(in caso di maltempo l'osservazione verrà posticipata)

per INFO: Parrocchia di San Ruffignano a Monsanto
Loc. Monsanto - Barberino Val d'Elsa (FI) - Tel. 055 80 54 024 - parrochiadimonsanto@alice.it
BIBLIOTECA IL DONO di Monsanto
bibliotecadimonsanto@gmail.com - www.bibliotecail dono.wordpress.com

Foto: © Francesco Biondi



Il pensiero del Parroco

Le Beatitudini (VII): Beati i misericordiosi...troveranno misericordia

Fino a qualche anno fa, prima che la crisi ci travolgesse, la parola magica era "mercato". E dietro questa parola si spalancava qualcosa di implacabile basato sulla legge del più forte. Solo il più forte riesce ad avanzare, gli altri si perdono per strada. Questa mentalità oggi ha intaccato profondamente la vita sociale. Dalla scuola agli ambienti di lavoro la competizione spietata rende le persone come degli indici di mercato che salgono o scendono. Si viene valutati in base al valore di mercato, o al potere di acquisto, o alla capacità di sapersi vendere. Chi sa vendersi bene, vale. Chi riesce a imporsi è forte. Gli altri sono destinati a soccombere o condurre una vita da "sfigati". E poi ci scandalizziamo se le notizie ci parlano di ragazzine che si prostituiscono! Tutto si tiene drammaticamente nella logica di mercato. Ma non pensiamo ai costi psicologici che questa situazione produce? Richiamo di essere tutti dei malati di "ansia di prestazione", che devono essere sempre al top.

La parola "misericordia", che nella quinta beatitudine compare addirittura due volte, ci parla di un mondo che bandisce questi rapporti "calcolati" e vuoti. Il fatto che Gesù ha parlato di misericordia e l'ha mostrata agli uomini mostrandosi non a chi sta al top ma a persone normali, ai poveri e ai

fragili, rende il mondo più umano e misericordioso. Nel mondo della dominazione romana, Gesù è rimasto fedele alla misericordia. Ha creduto che soltanto la misericordia e la compassione possono dare vita alle persone, nonostante esteriormente tutto parli della loro inutilità. Le sue parole continuano anche oggi a risuonare nei nostri tempi e suscitano in noi il desiderio intenso di un mondo attraversato dalla misericordia.

Nella Bibbia la misericordia è legata all'espressione ebraica *rahamin*, che ha una assonanza con *rehem* (=grembo materno). Misericordia è colui che ha un atteggiamento materno verso se stesso e gli altri. La psicologia moderna ci parla spesso del nostro bambino interiore che ciascuno di noi porta dentro di sé. Si tratta di quella parte di noi che è rimasta indietro, che ha ricevuto poca attenzione, che è profondamente ferita. Misericordia significa che io accetto quel bambino interiore in modo amorevole e lo porto nel mio grembo materno, lo prendo amorevolmente tra le mie braccia. Solo allora quel dolore che mi porto dentro può essere placato. E io spero una nuova rinascita dentro di me. Ho fiducia che il bambino interiore maturi nel mio grembo e anche nel grembo di Dio che mi ha creato e custodito in tutta la vita.

Un'altra espressione biblica per indicare la misericordia ha a che fare con gli intestini. Il verbo *splanchnizo*, in greco, significa: sono toccato negli intestini. Gli intestini erano nel mondo di allora il luogo dei sentimenti sensibili e vulnerabili. Colui che si confronta con i propri sentimenti feriti e si riconcilia con essi tratta se stesso in modo misericordioso. Solo allora sarà capace di essere misericordioso anche con gli altri. La misericordia verso se stessi e verso gli altri diviene la vita vera. Lo percepiamo subito chi non ha misericordia. E' come se fosse fisicamente rigido. Chi è senza misericordia si irrigidisce e diventa duro di cuore. Il misericordioso ha invece un cuore per la parte sensibile e respinta, per la parte ferita e abbandonata dentro di sé e negli uomini. Questo ci rende umani. E questa umanità è lo scopo dell'arte di vivere alla quale Gesù ci vuole iniziare.

don Alfredo



foto prima comunione



Cronache dalla Diocesi di Firenze o giù di lì...

"Pellegrini sulle orme di una fede tenace: viaggio in Armenia"

Vi scrivo da Dilijan, nordest dell'Armenia ... direte: "che ci fa così lontano?". Appunto, ve lo spiego. Appena diventato parroco a Santa Verdiana, Mario Lapini della Turishav mi ferma e con tono perentorio mi dice: "don Alessandro, don Marco tutti gli anni faceva un viaggio con i parrocchiani ... quest'anno è rimasto in sospeso il pellegrinaggio in Armenia ... lo farete?". Sinceramente, non era in quel momento il primo dei miei pensieri, ma gli dissi subito di sì. Lunedì scorso con un gruppo



di 19 persone, accompagnati dal Vescovo ausiliare, siamo partiti alla volta di Erevan. L'Armenia è un paese affascinante e il suo popolo è davvero straordinario. Ha una lunga storia di cristianità, che ha attraversato i secoli fra martirio e persecuzioni di ogni sorta. Il primo paese a riconoscere come propria religione il cristianesimo, già nel 303, è stato teatro di una fioritura straordinaria di cultura cristiana ma anche di uno dei più recenti e atroci genocidi. Mi piace raccogliere l'esperienza di questi giorni attorno a quattro parole: radici, evento, storia e cultura. Le radici dell'esperienza religiosa di questo popolo affondano nel terreno antico dei primi capitoli del libro della Genesi. Aldilà dell'identificazione del Paradiso terrestre con l'Armenia proposta da alcuni, questa è la terra dell'Ararat e di Noè. L'Ararat - che per la verità oggi è in territorio turco, ma per il popolo resta armeno - si staglia maestoso sull'altipiano di Erevan e sinceramente ispira in maniera

immediata sentimenti religiosi. A me piace pensare che questa è la terra dove tutto può ricominciare a motivo della fedeltà di Dio alle sue promesse e al suo pensiero sull'uomo. Le radici di questo popolo stanno nella fedeltà di Dio ... sono perciò radici sane! L'evento è il mistero dell'Incarnazione e della Pasqua di Gesù. Lo ricordano le numerose tipiche croci di pietra che qui sono disseminate ovunque. Con Gesù la storia di questo popolo è stata definitivamente segnata. "Pensano di poterci sfilare la nostra identità cristiana come fosse un abito, ma noi la indossiamo come il colore della nostra pelle, che nessuno potrà mai toglierci di dosso": questa affermazione dei primi martiri armeni è sufficientemente



indicativa. Si tratta davvero di un popolo salvato dal legno e rinato dall'acqua, dopo l'arca e il diluvio il legno della croce e il costato aperto dalla lancia - nel museo del patriarcato armeno non stanno forse accanto la reliquia dell'arca e la lancia di Longino? E la forza del Vangelo predicato dagli apostoli Bartolomeo e Taddeo non è forse il segreto della storia che ne è scaturita? La storia è quella lunga ormai 17 secoli, iniziata con la figura di san Gregorio l'Illuminatore e proseguita con san Mesrop Mashtots, che ha inventato l'alfabeto armeno tuttora utilizzato e tradotto la Bibbia perché il popolo la comprendesse; è la storia di monasteri che hanno custodito

viva la trasmissione della fede ed è la storia di un paese che non ha mai rinnegato la sua identità di fronte a chi pretendeva di cancellarla. La cultura è quella di un popolo pacifico che ama le arti e che è ricco di un sapere che volentieri condivide. È bello vedere tanti giovani di talento amanti della musica, come quelli del Luys Quintett ad esempio, o passeggiare alla Cascade nel museo di Arte Contemporanea da tutti fruibile perché l'arte non può essere patrimonio di pochi privilegiati.



Un viaggio è sempre motivo di crescita, un incontro ti lascia sempre più ricco; un pellegrinaggio è ogni volta che lo si compie un passo avanti sulla via lungo la quale il Signore ti fissa un appuntamento. Lunedì prossimo tornerò a Castelfiorentino grato di quanto il Signore mi ha e avrà ancora dato. E nel caso non ci foste mai stati ... fateci un pensierino, l'Armenia sta proprio ai piedi dell'arcobaleno e custodisce un tesoro che vale la pena scoprire!

don Alessandro



oggi vi raccontiamo



LA GASTRONOMARCIA



la passeggiata enogastronomica tra le colline del chianti

Una bottiglia d'acqua, una cartina e via. Tutti pronti per partire ed immergersi in questa passeggiata tra i boschi ed i vigneti di Monsanto e per gustare questo pranzo itinerante, a tappe.



Divisi in vari gruppi i nostri passeggiatori sono partiti in direzione Quercia al Poggio dove li attendeva un panorama mozzafiato e uno spuntino mattiniero prima di affrontare il percorso nei Bonci.



I percorsi erano due uno più facile prediletto da mamme con bimbi e passeggini e l'altro più avventuroso lungo il bosco.



Alla fattoria Isole ed Olena l'aperitivo con la visita alle cantine e degustazione del Cepparello il vino di punta della fattoria.



Tutti ai Pianetti per un primo e secondo niente male.



Visita al Castello della Paneretta con sosta sul prato di fattoria... i ricordi affioravano tra i partecipanti...



E per finire al Castello di Monsanto dolce, chardonnay, rosato, visita alle cantine e buona musica con Irene, Matteo e Lorenzo



Un ringraziamento alle aziende che ci hanno ospitato: Fattoria Quercia al Poggio, Fattoria Isole e Olena, Castello della Paneretta e Castello di Monsanto.

Grazie a chi ha collaborato, sponsorizzato e soprattutto a chi ha partecipato.

Se volete il prossimo anno la ripetiamo!!!

